

# **DISPONIBILITA'..... A SENSO UNICO**

Oltre alla situazione incancrenita degli organici e dei carichi di lavoro delle filiali, si sta drammaticamente evidenziando la completa disorganizzazione nonché la scorrettezza della Capogruppo che coinvolge tutte le Casse del Centro .

Già con il nostro volantino del 3 Aprile 2009 avevamo denunciato i pericoli rivenienti dalla programmazione, durante il pericolo estivo, dell'addestramento per la migrazione e che ciò avrebbe comportato

## **“GRAVI DISAGI PER LA CLIENTELA E ULTERIORI SACRIFICI DEL PERSONALE”.**

Le richieste ufficiali alla Holding (da ultimo la nostra lettera del 12 Maggio 2009) sul rispetto dell'Art. 15 CCNL, che prevede “una puntuale informazione e consultazione con le OO.SS. locali nei casi di ristrutturazioni riorganizzazioni e ricadute sulle condizioni di lavoro del personale”, sono cadute nel vuoto.

L'Azienda nei vari incontri con i direttori di filiale o con i gestori ha sollecitato una maggiore disponibilità, flessibilità temporale, professionalità, entusiasmo..... in poche parole tutto il personale deve impegnarsi al meglio per l'efficienza dell'Azienda e la creazione di valore per l'azionista.

## **PER CHI ? E PER CHE COSA?**

- Per le forti pressioni commerciali che il direttore generale di IntesaSanpaolo Micheli impone alle singole Aziende e quindi di conseguenza sui titolari di filiale, che inevitabilmente si riversano amplificate sui dipendenti troppo spesso sviliti e demoralizzati?
- Per la carenza di organici mai colmata nonostante avessimo richiesto con lettera all'Azienda l'assunzione di almeno 20 unità a tempo determinato?
- Per il completo disinteresse alle esigenze di un riposo contrattuale dei colleghi, che ha portato a cancellazioni, spostamenti, contestazioni di periodi di ferie fissati (anche in ritardo, e non certo per colpa dei dipendenti)?

- Per il peggioramento unilaterale dell'intesa sulle condizioni agevolate dei dipendenti?
- Per la mancata informativa riguardo la programmata ristrutturazione e riorganizzazione "Banca dei Territori" circa le ricadute occupazionali, sulle condizioni di lavoro del personale, le conseguenze giuridiche, economiche e sociali per le lavoratrici e i lavoratori?
- Per la mancata informativa in relazione alla programmata migrazione informatica sulle condizioni di lavoro e professionale delle lavoratrici e dei lavoratori dei back-office e dei distaccati Casse del Centro?
- Per la confusa applicazione di un MODELLO DISTRIBUTIVO che penalizza le professionalità esistenti?

Fino ad oggi abbiamo atteso delle risposte dall'Azienda, dalla Holding e soprattutto dalla Capogruppo: Capogruppo che ha tenuto ancora una volta un comportamento omertoso anche nel corso della riunione del 23 giugno u.s. a Spoleto con i Coordinamenti Sindacali delle Casse del Centro sugli argomenti sopra citati, rifiutandosi persino di comunicare i risultati definitivi del sistema incentivante come previsto dalla semestrale d'area.

## **ADESSO BASTA**

Le scriventi OO.SS. presenteranno contemporaneamente con le altre OO.SS. delle Casse del Centro

### **LA RICHIESTA DEL TENTATIVO DI CONCILIAZIONE PRESSO L'ABI, PREVISTO DALLA LEGGE CHE REGOLAMENTA IL DIRITTO DI SCIOPERO**

Auspichiamo che le altre OO.SS. aziendali si uniscano alla suddetta azione formale e legale di protesta, a tutela dei lavoratori TUTTI.

**FABI - FIBA/CISL**  
**R.S.A. Cassa di Risparmio di Rieti spa**  
**Rieti 29/06/2009**